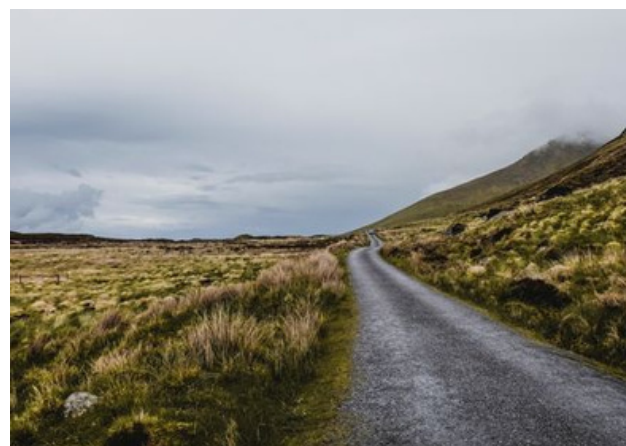




# 4<sup>a</sup> Newsletter



## IL PROGETTO IN SINTESI

INNOGROW è un progetto INTERREG Europe che ha già svolto un ruolo importante e mira a sostenere ulteriormente la modernizzazione delle PMI dell'economia rurale esistenti e la proliferazione di start-up innovative attraverso politiche che promuovono l'adozione di tecnologie e modelli di business innovativi da parte delle PMI rurali.

Le attività del quinto bando mirano a estendere ulteriormente questo sforzo, mentre si studia l'impatto della pandemia COVID-19.

Caro lettore,

Benvenuti alla quarta e ultima newsletter INNOGROW sul l'impatto del COVID-19 sulle strategie di innovazione e crescita delle PMI rurali.

Nel corso del l'ultimo semestre del progetto (da aprile a settembre), i partner di INNOGROW hanno esaminato l'impatto del COVID-19 sulle attività di innovazione e crescita delle PMI rurali e individuato promettenti percorsi di ripresa e resilienza per la ripresa economica delle PMI rurali.

Lo scambio di esperienze e di pratiche incoraggerà un'ulteriore cooperazione e l'elaborazione di conoscenze per sostenere le PMI nel creare resistenza ad ulteriori crisi.

In questa newsletter troverai informazioni sulle attività passate e attuali del progetto, i risultati chiave del progetto, le giornate informative, i dettagli informativi sui Rural Enterprise Hubs (REH) e le interessanti conclusioni tratte dalle riunioni degli stakeholder regionali. Attraverso il nostro sito web del progetto e questa newsletter periodica, vi terremo informati sui nostri progressi e sui risultati chiave.

### Il team del progetto INNOGROW!



SME  
competitiveness

Dal 1° ottobre 2021 al 30  
settembre 2022  
Budget totale: 308.124,50€



## CONTENUTI

- Il progetto INNOGROW
- Riunioni regionali delle parti interessate
- Notizie dai partner: hub aziendali a sostegno dello sviluppo rurale
- Giornate informative



VUOI FAR PARTE DI INNOGROW & ESSERE AGGIORNATO SULLE NOVITÀ DEL PROGETTO?  
Iscriviti alla nostra newsletter attraverso il sito: <https://www.interregeurope.eu/innogrow/>  
o contatta il coordinatore del progetto: [s.papadimopoulou@thessaly.gov.gr](mailto:s.papadimopoulou@thessaly.gov.gr)

## INCONTRI REGIONALI DEGLI STAKEHOLDER

*Innovazione e digitalizzazione delle PMI rurali: effetti e iniziative dopo il COVID-19*

### I. PRIMA RIUNIONE REGIONALE DEGLI STAKEHOLDER – CAMERA DI COMMERCIO DEL MOLISE

Il 18 maggio 2022 la **Camera di Commercio del Molise** ha tenuto il **primo meeting online degli Stakeholder di INNOGROW** organizzato nell'ambito del 5° Bando Interreg Europe. L'obiettivo era quello di indagare l'impatto della pandemia sulle PMI rurali ed esplorare percorsi per le PMI rurali, attraverso l'innovazione digitale e sostenibile.

In primo luogo, è stata presentata la relazione finale sulle principali sfide politiche ed economiche durante la pandemia e sull'impatto del COVID-19 nei settori di attività, sviluppata durante l'ulteriore attività 1 di INNOGROW. La relazione finale ha presentato i risultati di un'indagine presso le autorità pubbliche. L'indagine ha mostrato che i principali problemi emersi durante la pandemia erano legati all'interruzione della produzione e alla diminuzione delle entrate, alla carenza di materie prime e all'aumento dei costi, all'inadeguatezza delle misure di politica regionale, e la mancanza di un business plan per la gestione del rischio. L'indagine ha inoltre indicato che i settori più colpiti erano l'agriturismo e l'HORECA.

I partecipanti al sondaggio hanno individuato soluzioni per il recupero e la resilienza delle PMI rurali, come la necessità di semplificare le procedure burocratiche e amministrative, anche per facilitare l'ingresso delle imprese nel mercato, l'attivazione di incentivi per far fronte alla carenza di personale in tempi di crisi, l'importanza di attivare politiche per una maggiore informazione sul Risk Management e un maggiore sostegno all'innovazione digitale delle aziende.

In secondo luogo, sono stati presentati anche i risultati dell'attività A2 relativa al workshop "**Sinergie nazionali e strumenti finanziari dell'UE**". Nel dettaglio, sono state analizzate le opportunità offerte dalle risorse finanziarie europee, nazionali e locali a sostegno delle PMI rurali, durante e dopo la pandemia. Inoltre, sono stati illustrati gli strumenti finanziari utilizzati nella regione Molise, presentati durante il workshop del 4 maggio.

L'incontro è proseguito con la presentazione delle attività svolte dalla Camera di Commercio del Molise come **Digital Enterprise Point (PID)**. PID è l'helpdesk dedicato alle Micro, Piccole e Medie Imprese di tutti i settori economici e si propone di informarle e avvicinarle alla quarta rivoluzione industriale e alle nuove tecnologie abilitanti di "Enterprise 4.0", diffondendo la cultura e la pratica digitale tra le loro aziende tramite attività di formazione e promozione di tematiche legate all'Impresa 4.0., informazioni, assistenza tecnica, mentoring.

Il PID offre anche supporto economico alle iniziative di digitalizzazione per promuovere la diffusione della pratica digitale tra le imprese. Durante il web meeting, infatti, sono state fornite utili informazioni sul prossimo "Voucher Digitali PID Call". Questo invito è destinato a cofinanziare progetti presentati dalle aziende per quanto riguarda l'uso di tecnologie digitali come la sicurezza informatica, big data, cloud, realtà aumentata, sistemi di lavoro intelligenti, ecc, o anche programmi di geolocalizzazione, programmi di marketing digitale, ecc.

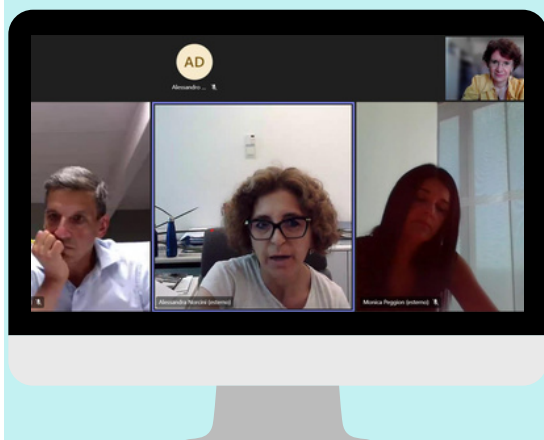
Infine, sono state fornite informazioni sulla "**Internazionalizzazione Voucher Call**" (di prossima pubblicazione). Il bando è volto a sostenere Micro, Piccole e Medie Imprese del Molise, di tutti i settori economici, per avviare o rafforzare la loro presenza all'estero, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali.

Le aree incluse nell'invito devono riguardare percorsi per:

- **Rafforzare la presenza delle aziende all'estero** (rafforzamento degli strumenti di marketing in lingua straniera, traduzione di cataloghi/brochure/presentazioni, ottenimento e rinnovo delle necessarie certificazioni per l'esportazione all'estero, tutela del marchio all'estero) e
- Lo sviluppo di **canali e strumenti di promozione** (creazione di "virtual matchmaking", virtual B2B meetings, attività in entrata e in uscita, sistemi di pagamento intelligenti internazionali, digital marketing in lingua straniera, partecipazione a fiere con finalità commerciali all'estero).

Durante l'incontro, gli stakeholder hanno espresso il loro entusiasmo per le attività e i bandi presentati e hanno sottolineato quanto la digitalizzazione sia fondamentale per la resilienza delle imprese.

## II. SECONDA RIUNIONE REGIONALE DEGLI STAKEHOLDER – REGIONE LOMBARDIA (FLA)



FLA ha organizzato un **secondo meeting con gli stakeholder** della Regione Lombardia, rappresentate dalla Sig.ra Monica Peggion e dalla Sig.ra Viviana Catalano per conto della Presidenza della Direzione Generale, coinvolte in molti progetti Interreg Europe e dalla Sig.ra Alessandra Norcini e dal Sig. Alessandro Dacomo-Autorità Ambiente della Direzione Generale Ambiente e Clima della Regione Lombardia.

L'incontro è stato introdotto dalla Sig.ra Lapi, FLA, che ha spiegato la questione del nuovo bando per INNOGROW e le nuove sfide che le PMI nelle zone rurali devono affrontare a causa delle conseguenze della pandemia e dell'invasione russa dell'Ucraina. Poi Massimo Di Domenico, consulente esterno di FLA, ha fornito maggiori informazioni sul progetto, spiegando quanto siano importanti le misure nazionali e regionali per mitigare l'impatto Covid-19 sulle PMI rurali e in che modo le risorse finanziarie sono importanti per sostenerle.

La Sig.ra Norcini ha discusso i **recenti sviluppi del piano regionale sulla sostenibilità**, evidenziando come la Regione Lombardia sia molto attenta a questa importante area.

Lo sviluppo sostenibile della Regione Lombardia è una delle aree chiave che si basa su una visione a lungo termine ispirata a un modello di crescita equo, circolare e rispettoso dell'ambiente. Un primo passo è stato l'inserimento del principio dello sviluppo sostenibile tra i pilastri del Programma di Sviluppo Regionale. Come fase finale, la strategia regionale per lo sviluppo sostenibile è accompagnata da un sistema di monitoraggio e da strumenti per la valutazione e l'adeguamento delle politiche, una governance adeguata e in grado di coinvolgere una rete di partner attivi che contribuiscano al raggiungimento di obiettivi condivisi. Sono state discusse le tematiche della sostenibilità e dei piani di sviluppo, la necessità di una particolare attenzione ai contesti rurali e, in particolare, alle aree interne caratterizzate da situazioni critiche di sviluppo economico. In queste aree, la sostenibilità vuole essere uno strumento in grado di sostenere le PMI in un percorso di crescita e conversione alle politiche green.

La Sig.ra Peggion ha parlato del GPP e delle attuali barriere allo sviluppo degli acquisti green da parte della pubblica amministrazione. L'effetto trainante che gli acquisti green possono avere sulla produzione di beni e servizi green è anche essenziale da un punto di vista di sviluppare circolarità.

Infine, la discussione si è concentrata sui progetti Interreg Europe che la Regione Lombardia segue direttamente per capire i progressi e fare un confronto con INNOGROW. Il signor Dacomo, quindi, ha illustrato i progetti che il suo dipartimento segue direttamente e si è concentrato principalmente sulle questioni dell'economia circolare. Anche in questo caso, la circolarità rappresenta un importante fattore di sviluppo che le PMI in contesti rurali e nell'entroterra possono sempre utilizzare come esempio per rafforzare il loro posizionamento nel mercato sempre più verde.

L'incontro si è concluso con la prospettiva di una maggiore collaborazione sui temi trattati anche con l'obiettivo di partecipare congiuntamente ad altri bandi europei come Interreg Europe.



## HUB D'IMPRESA A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO RURALE

IAN MERRELL, JEREMY PHILLIPSON, MATTHEW GORTON

CENTRO NAZIONALE DI INNOVAZIONE PER LE IMPRESE RURALI, UNIVERSITÀ DI NEWCASTLE.

### Definizioni e tipi di REH

Gli REH forniscono spazi di lavoro a più imprese, che sono co-localizzati con servizi aggiuntivi come attrezzature condivise, sale riunioni, spazi di co-working e consulenza o supporto aziendale. Si differenziano dai locali commerciali standard in termini di fornitura di tali servizi, nonché di potenziali opportunità di networking interne o esterne all'hub.

Esempi di spazi Business to Customer (B2C) includono centri artistici, dove più artisti possono vendere il loro lavoro ai clienti. Questi incoraggiano le persone a visitare il sito per sfogliare i beni e fornire servizi come caffè, spazi di gallerie, negozi di souvenir e laboratori/ classi per il pubblico, migliorando il fascino di un REH come destinazione per il tempo libero. Sono spesso forme di micro lusteri creativi e possono rafforzare il ruolo delle industrie creative nello sviluppo rurale. Essi possono essere collegati a siti turistici e/ o patrimonio popolare che già avevano un passo stabilito.

Al contrario gli spazi Business to Business (come commercialisti e progettisti di siti web) forniscono gruppi di networking, seminari di lavoro e opportunità di formazione.

### Raccomandazioni politiche

- I REH possono affrontare problemi chiave che interessano molte aree rurali (mancanza di spazi di lavoro adeguati per la crescita delle imprese, scarse connessioni delle imprese rurali con le agenzie di sostegno e scarsa collaborazione tra imprese).
- I REH offrono sia benefici economici ma anche psicologici. Questi benefici sono particolarmente forti per le aziende che in precedenza erano home-based. La fornitura e la progettazione dei REH per soddisfare le imprese home-based che stanno cercando di crescere è importante.
- Gli Hubs non solo aumentano lo stock di spazi di lavoro di qualità nelle aree rurali, ma forniscono anche una gamma di dimensioni diverse, che facilita la crescita. La messa a disposizione di microspazi per le start-up è una priorità.
- Le competenze del manager hub per assistere la crescita delle imprese utilizzatrici, attraverso la fornitura di servizi e competenze, è fondamentale. Le LEP e le agenzie di sviluppo dovrebbero cercare di migliorare le competenze dei gestori degli hub attraverso programmi di formazione, reti e tutoraggio - in particolare i manager del terzo e del settore privato che potrebbero avere meno esperienza.
- I manager degli hub dovrebbero cercare di aumentare la qualità e l'efficacia dei servizi di supporto che forniscono. In particolare, dovrebbero svolgere un ruolo attivo nell'intermediazione dello scambio di conoscenze e delle sinergie tra le imprese.

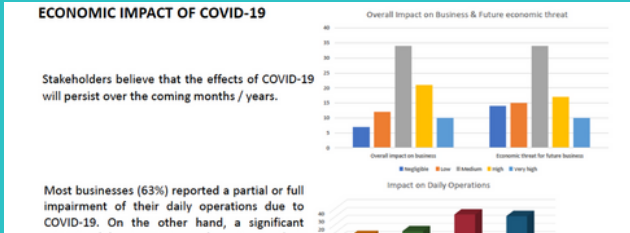
*Questa è una ricerca in corso dell'INNOGROW Advisory Partner (UNEW) ed è stata condivisa con la partnership per arricchire lo scambio di conoscenze.*

### Abstract

I Rural Enterprise Hubs (REH) sono meccanismi per riunire le imprese rurali. La co-localizzazione delle imprese spinge l'innovazione attraverso lo scambio di conoscenze, dove il contatto faccia a faccia è ancora importante. Essi forniscono ulteriori opportunità di rete, acquisire conoscenze, formare nuove collaborazioni, e creare sinergie tra inquilini. Il REH può anche fungere da piattaforma per le organizzazioni di sostegno alle imprese per fornire il loro supporto. Questa recensione fornisce una panoramica di ciò che sono centri di imprese rurali, e la letteratura accademica sui loro benefici e fattori che influenzano le loro prestazioni. Identifica che i manager hub svolgono un ruolo vitale come fornitori di conoscenze, intermediazione collaborazioni e segno-distacco per il supporto necessario. Il REH apporta molteplici benefici, alcuni dei quali sono economici (miglioramenti alle loro attività e produttività) mentre altri sono più psicologici (miglioramenti al benessere).

# INFO DAYS

## INFODAY REGIONE LOMBARDIA



FLA ha colto l'occasione della convocazione del Consiglio Istituzionale per l'Economia Circolare e la Transizione Energetica della Regione Lombardia prevista per il 19 luglio con la partecipazione del Ministro Regionale dell'Ambiente e del Clima per organizzare l'Infoday regionale.

Alle riunioni del consiglio istituzionale partecipano solitamente istituzioni private e pubbliche attive a livello regionale nel campo dell'economia circolare e delle politiche ambientali come quelle applicate al livello di produttività (istituzioni accademiche, rappresentanti delle ONG nazionali competenti, aziende e associazioni industriali, sindacati). Gli incontri sono aperti anche alle amministrazioni locali, agli enti regionali e ai rappresentanti della Direzione Generale Ambiente e Clima di Regione Lombardia e sono orientati alla consultazione e al confronto, tra gli stakeholder, delle politiche e delle iniziative regionali.

75 persone hanno partecipato a questo incontro che è stato incentrato sulla presentazione delle principali politiche e strumenti di finanziamento per lo sviluppo sostenibile a livello regionale e nazionale, nella prospettiva di fornire sostegno e recupero per le aziende che hanno sperimentato una perdita di competitività in tempo della pandemia.

FLA ha valorizzato questo momento per presentare i risultati del progetto INNOGROW, con particolare attenzione ai contenuti delle pubblicazioni di progetto e alle prospettive evidenziate durante i workshop online. Mita Lapi della FLA ha tenuto un discorso chiave su questi contenuti.

### PARTNERS DEL PROGETTO



Region of Thessaly (GR)



Lombardy Foundation for the Environment  
FLA (IT)



Zemgale Planning Region (LV)



The University of Newcastle upon Tyne (UK)



Stara Zagora Regional Economic Development Agency  
(BG)



Regional Development Agency of the Pardubice Region  
(CZ)



Chamber of Commerce of Molise (IT)



Regional Development Agency of Gorenjska, BSC  
Business Support Centre Ltd., Kranj (SI)

7 out of 9 INNOGROW partners, continue their cooperation for the 5<sup>th</sup> call activities, which will be implemented between October 2021 and September 2022.



Find us on:

